



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
INDUSTRIE ASCENSORI  
E SCALE MOBILI

**In Italia ogni giorno più di 100 persone restano intrappolate in un ascensore**

**UTILIZZO FACILITATO PER I DISABILI E ANZIANI E ZERO INCIDENTI:**

**QUESTI GLI OBIETTIVI DI ASSOASCENSORI**

**AssoAscensori ha organizzato a Milano un convegno per confrontarsi sul recente Decreto Ministeriale che estende l'applicazione delle norme di sicurezza agli impianti installati fino al giugno 1999**

*Milano, 12 dicembre 2005* – **AssoAscensori**, aderente ad **ANIE** (Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche) ha organizzato il convegno "**La sicurezza degli ascensori del XX secolo – Come rispondere ai nuovi requisiti del Decreto Ministeriale 26 ottobre 2005**", che si è tenuto il **12 dicembre 2005** a Milano, nell'Aula Maggiore del Centro Congressi FAST, in p.le R. Morandi 2.

La principale norma di riferimento è la Direttiva Europea 95/16/CE, attuata in Italia con il "Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162", che stabilisce i livelli di sicurezza solo per gli impianti commercializzati **dopo il luglio 1999**. I 700.000 impianti preesistenti sono stati realizzati sulla base di normative e con standard di sicurezza meno stringenti.

L'Italia detiene il primato mondiale in termini di ascensori in servizio, intorno a **800.000** che effettuano più di **100 milioni di corse giornaliere**. Gli ascensori sono un mezzo di trasporto sicuro, ma anche a causa del fatto che il 40% è in funzione da più di 30 anni, tutti i giorni decine di persone **rimangono intrappolate a causa di guasti**, e ogni anno si verificano **centinaia di incidenti** di varia gravità, causati da mancato livellamento (25%), da urti con le porte e da rotture di organi di manovra e controllo (2%).

Incidenti a parte, a fare le spese dei vecchi standard degli impianti installati prima del luglio '99, sono soprattutto le **persone disabili e anziane**, che dovrebbero poter disporre di impianti utilizzabili senza l'ausilio di particolari dispositivi o assistenza.

AssoAscensori e Federazione ANIE, che hanno collaborato alla formulazione del Decreto Ministeriale, hanno ribadito che tra i propri obiettivi vi sono quelli di migliorare la sicurezza degli utenti e degli addetti, di diffondere la cultura della qualità e del servizio a clienti e utenti, di promuovere l'immagine e lo sviluppo dell'industria ascensoristica in Italia, di garantire a tutti gli utenti l'accesso a edifici e spazi abitativi.

L'incontro ha voluto stimolare il confronto e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti in seguito all'entrata in vigore del **Decreto Ministeriale del 26 ottobre 2005**. Il provvedimento riguarda gli **ascensori installati fino al giugno 1999** e ne prevede il graduale adeguamento alle regole di sicurezza stabilite dalla norma tecnica europea **UNI EN 81-80** - già obbligatorie in Italia per quelli di nuova installazione - durante i prossimi otto anni.



I lavori sono stati introdotti da **Marco Bonissone**, Presidente AssoAscensori; sono seguiti gli interventi di **Roberto Taranto**, Direttore Generale di Federazione ANIE, **Gelsomino Volpe**, Presidente Commissione Comunicazione AssoAscensori, **Ivano Visintainer**, Responsabile Funzione Impianti IMQ, **Antonio Paravia**, VicePresidente AssoAscensori e di un rappresentante del Ministero delle Attività Produttive. Moderatore, il giornalista **Saverio Fossati** de Il Sole 24 ORE.

*“Il provvedimento va nella direzione di una sempre maggiore sicurezza - ha spiegato **Marco Bonissone**, Presidente AssoAscensori - La manutenzione obbligatoria degli ascensori ha permesso di mantenere per decenni livelli di sicurezza, affidabilità e una durata notevolmente superiore rispetto ad altri mezzi di trasporto. Tuttavia, senza il provvedimento appena pubblicato, l'invecchiamento degli ascensori installati avrebbe potuto compromettere nel tempo la sicurezza degli utilizzatori”.*

**Roberto Taranto**, Direttore Generale ANIE, ha dichiarato : *“Il decreto Ministeriale approvato il 26 ottobre e fortemente voluto da ANIE prova che l'uso innovativo della legislazione consente di creare mercato, produrre valore, rinnovare le infrastrutture e, non da ultimo, aumentare la sicurezza dei cittadini. Per ANIE il settore della Sicurezza è un mercato esteso su cui aggregare la competitività della nostra industria, integrando competenze e filiere diverse ”.*

#### **I numeri della sicurezza utenti – 1999-2004 (stima AssoAscensori):**

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Mancato livellamento      | 25% |
| Urto con porte            | 25% |
| Azionamento paracadute    | 13% |
| Intrappolamento in cabina | 10% |
| Caduta cabina             | 5%  |
| Uso improprio             | 2%  |
| Caduta nel vano           | 2%  |
| Altre cause               | 18% |

**AssoAscensori – Associazione Nazionale Industrie Ascensori e Scale Mobili** riunisce le aziende che effettuano progettazione, produzione, installazione, riparazione e manutenzione di ascensori, montacarichi, scale e marciapiedi mobili.

Con circa 5.000 addetti, le Aziende associate AssoAscensori coprono più del 50% del mercato dei nuovi impianti e circa il 40 % del mercato dei servizi italiani.

Il settore di Ascensori e Scale Mobili nel 2004:

1.600 milioni di euro di fatturato

1.200 milioni di euro di mercato interno

600 milioni di euro di esportazioni

386 milioni di euro di saldo attivo della bilancia commerciale.

Per ulteriori informazioni:  
Comunicazione e Immagine ANIE  
Tel. 023264.214/211 – 023264.395  
E-mail: [comunicazione@anie.it](mailto:comunicazione@anie.it)

Daniele Comboni  
Comboni Comunicazione  
Tel. 0234537500 - 3482660714  
E-mail: [d.comboni@comboni.it](mailto:d.comboni@comboni.it)